RATIO QUOTIDIANO
Il commento e la critica delle più importanti notizie del momento

FINANZA E BANCHE

di CORPORATE AND FINANCE SRL

Anni di Euribor negativo e la grande illusione del tasso fisso

Gli effetti sulla finanza aziendale della politica europea e le possibili soluzioni del Temporary manager finanziario.

Correva l'ottobre 2014 quando per la prima volta **l'Euribor è diventato negativo** , aprendo di fatto uno scenario mai visto prima, non solo per le famiglie con finanziamenti e mutui a tassi variabili, ma anche per le aziende, poiché i tassi d'interesse applicati agli affidamenti a revoca, siano essi di cassa o di smobilizzo, sono indicizzati a questo parametro, con la conseguenza che gli imprenditori si sono trovati a dover **remunerare solo lo *spread* applicato.** *Spread* che gli istituti di credito si sono affrettati ad aumentare, erodendo in parte il beneficio che le aziende avrebbero avuto a vantaggio del proprio conto economico.

Nessuno degli attori dell'economia era preparato a muoversi in questo scenario e tantomeno si poteva prevederne la durata, limitandosi a utilizzare la celebre frase *"Whatever it takes"* riferita al *Quantitative Easing* anche per l'Euribor negativo. All'inizio alcuni analisti si sono lanciati in previsioni che regolarmente sono state smentite, pian piano ci siamo assuefatti a questa situazione e i tassi negativi sono diventati la normalità.
Una normalità durata 8 anni, che ha creato la **grande illusione del tasso fisso.** Proprio così: dopo l'ennesima rata di finanziamento dello stesso importo ci si è dimenticati che si stava pagando solo lo *spread* e si è confuso l'effetto dell'Euribor negativo con il tasso fisso. Stessa cosa per gli affidamenti a revoca: lo *spread* è stato confuso con un tasso finito.

Il brusco e amaro risveglio dovuto alla **politica delle BCE** è stato traumatico a livello finanziario per molte imprese e famiglie che, già provate dall'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, si sono trovate a fare i conti con un **costo del denaro aumentato di 4 punti percentuali in soli 9 mesi:** benzina sul fuoco per chi era già in affanno di liquidità.
Il Governo è intervenuto con la legge di Bilancio 2023, dando il diritto, a determinate condizioni e per i soli contribuenti privati persone fisiche, di ottenere dal finanziatore la rinegoziazione del mutuo ipotecario passando dal tasso variabile al tasso fisso, ma tale possibilità non è stata data anche per i finanziamenti stipulati dalle imprese. Le aziende si sono così trovate in un mare in tempesta e con i salvagenti (gli affidamenti e i finanziamenti) che si sono improvvisamente trasformati in zavorra pronta a trascinarle a fondo.
Le più colpite sono state senza dubbio le PMI sprovviste, per dimensione, del CFO e tradite dalle loro stesse banche, pronte fino a pochi mesi prima a inondarle di liquidità a tassi (dal punto di vista della banca) convenientissimi, dimenticandosi però di specificare che stavano menzionando lo *spread* e non un tasso fisso e ora inflessibili alle richieste di rinegoziazione a tasso fisso dei finanziamenti o di una riduzione degli *spread* sui castelletti degli affidamenti. Colpito nel suo lato più debole: quello finanziario, quello *"non-core"* ma determinante per la sopravvivenza dell'impresa stessa, l'imprenditore è indifeso alla mercé degli istituti di credito.

In questo scenario una figura professionale poco conosciuta, ma strategica per la PMI, è quella del ***Temporary manager* finanziario:** un CFO a tempo. Si tratta di professionisti solitamente usciti dal mondo bancario, dove hanno ricoperto il ruolo di gestori *Corporate,* o di manager che hanno rivestito il ruolo di CFO in grandi aziende, quindi con una conoscenza della finanza aziendale e delle dinamiche che regolano l'accesso al credito. Un collaboratore prezioso per l'imprenditore, in grado di gestire le relazioni con il sistema finanziario per un miglior accesso al credito e un'ottimizzazione delle condizioni bancarie

In un momento storico come l'attuale, segnato da grande incertezza geopolitica e dalla politica monetaria della BCE che sembra navigare a vista senza una rotta definita, potersi avvalere di un **esperto della finanza aziendale** può essere determinante per garantire all'imprenditore la serenità e la liquidità necessarie per continuare a sviluppare la propria azienda. *ElisaLugli*

Riproduzione vietata - giovedì 02 novembre 2023